



COMUNE DI NEMBRO
Provincia di Bergamo

Cara cittadina, caro cittadino,

ti rendo noto che l'Amministrazione comunale ha adottato per l'ANNO 2019 le aliquote dell' Imposta Unica Comunale composta da IMU-TASI e TARI (vedasi delibera di Giunta n. 33 del 28/01/2019 e delibera di Consiglio n. 7 del 27/02/2019)

Si ricorda che a partire dall'anno 2016 le abitazioni principali, le relative pertinenze e gli immobili equiparati all'abitazione principale, ad esclusione delle categorie A1/A8/A9, sono esentati dal versamento di entrambe le imposte.

FATTISPECIE	ALIQUOTA IMU	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale ed equiparati - relative pertinenze	0	0
Abitazione principale A1/A8/A9 e relative pertinenze	5 per mille Detrazione di € 200	1,4 per mille
Immobili dati in uso gratuito a genitori o figli (pertinenze escluse) <u>solo per i contribuenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge di stabilità 2016</u>	6,5 per mille (vedi immobili dati in comodato gratuito)	0
Tutti gli altri fabbricati - Fabbricati categoria. D - Aree fabbricabili	9,5 per mille	0
Alloggi degli enti di edilizia residenziale pubblica, non aventi caratteristica di alloggi sociali o non assegnati	6,5 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, di proprietà della stessa e non locati	0	2,9 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0	1 per mille

Per maggiori dettagli, si invita a prendere visione della nota informativa sul sito www.nembro.net/aree/tributi/imu-e-tasi/.

PER GLI IMMOBILI DI INTERESSE STORICO NONCHE' PER I FABBRICATI INAGIBILI E INABITABILI, L'IMPOSTA E' RIDOTTA DEL 50%. PER QUANTO CONCERNE I REQUISITI DI INABITABILITA' E INAGIBILITA' SI INVITANO I CONTRIBUENTI A VISIONARE L'ART. 13 COMMA 7 DEL REGOLAMENTO IUC.

IMMOBILI DATI IN COMODATO GRATUITO

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abbattimento del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, escluse cat. A1/ A/8 e A/9, concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione di residenza.

Requisiti richiesti:

- Il comodante (titolare del diritto di proprietà, usufrutto, superficie, uso o abitazione) deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è ubicato l'immobile dato in comodato gratuito, che non deve rientrare nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9.
- Il comodante non deve possedere altri immobili ad uso abitativo in tutto il territorio italiano, ad eccezione di quello adibito a propria abitazione principale (escluse cat. A1/, A/8 e A/9), che deve essere ubicata nello stesso Comune dell'immobile dato in comodato;
- Il comodante deve stipulare un contratto di comodato che deve essere registrato presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
- Le pertinenze date in comodato (una per ogni cat. C2, C6 e C7) devono risultare dal suddetto contratto.
- Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU per attestare il possesso dei requisiti necessari, entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di stipula del suddetto contratto.

Resta a carico del comodante, l'onere di comunicare eventuali variazioni nell'utilizzo dell'immobile oggetto di comodato all'ufficio tributi che procederà alla verifica periodica delle situazioni dichiarate, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di legge per le false attestazioni.

I contribuenti che NON sono in possesso dei suddetti requisiti a partire dall'anno 2019 vedranno applicata l'aliquota ordinaria del 9,5 per mille.



IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO

E' prevista una riduzione al 75% dell'imposta.

Per usufruire delle agevolazioni previste dalla legge di stabilità, i contribuenti dovranno presentare apposita dichiarazione IMU.

Ai sensi del comma 5 e 5 bis dell'art. 13 del regolamento IUC, in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'articolo 3, comma 1, lettere c), d) e f) del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011, n. 380, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 504 del 1992, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato. L'area fabbricabile decorre dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori presso l'ufficio tecnico, fino alla data di fine lavori dichiarata presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, tramite pratica Docfa. I contribuenti dovranno presentare dichiarazione IMU, così come previsto dall'art. 9 comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23. SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RECARSÌ PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI AL FINE DI AGGIORNARE IN TEMPO UTILE LA PROPRIA POSIZIONE CONTRIBUTIVA AL FINE DEL CORRETTO CALCOLO DELL'IMPOSTA PER L'ANNO IN CORSO.

I versamenti di IMU e TASI relativi all'anno in corso devono essere effettuati, entro il **18 giugno** per acconto e/o rata unica, **18 dicembre** per il saldo, tramite **modello F24**, presso un qualsiasi sportello bancario e/o postale. Per il pagamento della rata unica presentarsi presso la banca o l'ufficio postale con entrambi i mod. F24 allegati alla presente.

I CONTEGGI INDICATI NELL'ALLEGATO PROSPETTO SI RIFERISCONO ALLA SITUAZIONE CONTRIBUTIVA RISULTANTE AL 31/03/2019 E RIGUARDANO ENTRAMBE LE IMPOSTE. NEL CASO DI VARIAZIONE DELLA STESSA, SI INVITANO I CONTRIBUENTI INTERESSATI A RECARSÌ PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI PER IL RICALCOLO DELL'IMPOSTA.

ULTERIORI INFORMAZIONI: sul sito internet del Comune (www.nembro.net/aree/tributi/imu-e-tasi) è presente il software per il calcolo dell'imposta da versare (sia IMU che TASI) e la stampa del modello F24.

Per coloro che avessero difficoltà ad utilizzare il software, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tributi presso l'Ufficio Ragioneria di via Roma 13, per fornire assistenza e chiarimenti in merito al versamento dell'imposta.

Gli orari dell'ufficio tributi sono i seguenti:

MATTINO:	LUNEDI', GIOVEDI' E VENERDI'	DALLE 8.45 ALLE 12.20
	MARTEDI'	DALLE 8.45 ALLE 13.45
POMERIGGIO:	LUNEDI'	DALLE 16.15 ALLE 18.30

TELEFONO 035/471.320 NON SI RICEVE SU APPUNTAMENTO.

Chiudendo si ringrazia la cittadinanza per la preziosa collaborazione.

A disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti

Il Sindaco
f.to Claudio Cancelli